



**ASSOCIAZIONE VOLONTARI**

**C.A.S.A.**

**(Con l'Anziano Servizio e Amore)**

**MONS. CALANDRI**

**PIAZZA S. GIOVANNI BOSCO 1 - 12012 BOVES**



*Carissimi Volontari,*  
*sono lieta di presentare questo opuscolo che nasce in seguito*  
*ad un accurato lavoro, con una duplice finalità:*  
*far conoscere a tutti Voi la mission della nostra attività*  
*e le regole di comportamento.*  
*Per praticità è stato inserito tutto in un unico libretto.*  
*Mi auguro che ognuno di Voi apprezzi il risultato*  
*e qui possa trovare un aiuto concreto.*  
*Buon lavoro a tutti!*  
*Un cordiale saluto.*

*la Presidente Luisa Ponzi*

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI C.A.S.A.**  
**(Con l'Anziano Servizio e Amore) Monsignor. Calandri**

**S T A T U T O**

**Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata**

E' costituita con sede in Boves, Presso la Fondazione Opere Assistenziali "Monsignor Calandri" – ONLUS, piazza S. Giovanni Bosco n°1, l'Associazione di volontariato avente la forma giuridica di associazione non riconosciuta denominata "VOLONTARI C.A.S.A. (Con l'Anziano Servizio e Amore) Monsignor Calandri".

1. L'eventuale variazione della sede sociale potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo e non richiederà formale variazione del presente statuto.

2. L'adesione alla Associazione è gratuita e la durata dell'Associazione non è predeterminata; essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria e con la maggioranza prevista all'art. 9.

3. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

**Art. 2 - Scopi e finalità**

1. L'Associazione nasce con lo scopo di seguire le indicazioni nel solco della carità di San Vincenzo de Paoli e delle Figlie della Carità di San Vincenzo che dall'ottobre 1889 al maggio 2009 hanno prestato la loro opera umile e silenziosa nella Casa di Riposo.

2. L'Associazione persegue il compito di una carità organizzata e intuitiva dei bisogni dell'oggi con lo scopo di svolgere, propagandare e promuovere un rapporto semplicemente umano, offrendo un gesto di solidarietà con l'anziano. Questo gesto di solidarietà e amore, vuole perciò essere: libero, gratuito, concreto e umile.

3. In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso, nel rispetto delle disposizioni regolamentate dalla Casa di Riposo Mons. Calandri e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione si propone, a titolo esclusivamente gratuito:

- di collaborare all'assistenza alle persone anziane ospiti
- di fornire aiuto e sostegno a quanti ricoverati e ospiti avranno bisogno di essere ascoltati e accompagnati;
- collaborare in supporto all'animazione e alla socializzazione per il "Bene-essere" delle persone ricoverate
- sotto la guida della Animatrice responsabile organizzare momenti di incontro e di festa;

- accompagnare gli ospiti alle funzioni religiose; a passeggiate e gite locali fuori sede organizzate dalla direzione;
- assistenza durante i pasti;
- collaborare con i parenti degli ospiti per assicurare la partecipazione e la loro presenza;
- proporre alla Responsabile del reparto eventuali esigenze emerse dal rapporto con l'ospite.

4. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate.

### **Art. 3 - Patrimonio, risorse economiche ed esercizio sociale.**

1 Il patrimonio, qualora pervenuto, può essere costituito da:

- beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni, o lasciti pervenuti all'Associazione.

2 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni.
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

3 L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige i bilanci preventivo e consuntivo e li sottopone, per l'approvazione, all'Assemblea dei Soci, entro il mese di aprile.

### **Art. 4 - Soci aderenti.**

1. Sono membri di diritto i Soci Fondatori firmatari dell'Atto Costitutivo dell'associazione

2. Sono Soci aderenti all'Associazione tutte le persone fisiche che si impegnino a rispettare il presente statuto e siano valutate idonee dal Consiglio Direttivo. La domanda qualora accolta è trasmessa, per presa d'atto, alla Fondazione.

3. Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza ri-

serve lo Statuto dell'Associazione. L'iscrizione decorre dalla data di accettazione da parte della Associazione.

4. I Soci aderenti si compongono in tre classi o categorie:

- Soci giovani che non avendo compiuto il 18 anno di età la loro adesione è confermata da chi esercita la patria potestà,
- Soci effettivi,
- Soci benemeriti al compimento dell'ottantesimo anno di età.

5. I Soci in servizio porteranno un tesserino di riconoscimento con il titolo di Volontario giovane, effettivo, benemerito e dovranno indossare un abito tipo camicia o camice che verrà loro fornito per dignità e distinzione del loro servizio.

#### **Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione degli Aderenti.**

1. L'ammissione a socio aderente, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

2. Dalla qualità di socio si decade:

- per dimissioni volontarie
- per sopravvenuta impossibilità;
- per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

2. L'esclusione dei Soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

#### **Art. 6 - Doveri e diritti degli associati.**

1. I Soci aderenti sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; nonché le normative prescritte dalla Fondazione;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;

2. I Soci aderenti hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare all'assemblea con diritto di voto, fatta eccezione per i Soci giovani che potranno partecipare senza diritto di voto, per l'approvazione e la modifica dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione, per lo scioglimento anticipato dell'Associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- ad accedere alle cariche associative.

3. Possono accedere alle cariche sociali i Soci effettivi e i Soci benemeriti.

## **Art. 7 - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. Il Presidente;
3. Il Consiglio Direttivo.

## **Art. 8 - L'Assemblea**

1. L'Assemblea è composta da tutti i Soci aderenti, può essere ordinaria o straordinaria e viene convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente. Ogni Associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro Associato con delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di due deleghe.

2. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- elegge il Presidente, il Vice Presidente e il Consiglio Direttivo ;
- a norma dell'art.10 dello Statuto della Fondazione provvede alla nomina di un Componente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo relativamente ad ogni esercizio sociale;
- approva lo Statuto, il Regolamento interno e le relative variazioni;
- delibera l'esclusione degli associati;
- si esprime sui ricorsi relativi alla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.

3. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o, qualora un quarto degli Associati ne facciano richiesta scritta;

4. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente, in sua assenza, dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

5. Almeno quindici giorni prima della data le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto affisso nella bacheca dell'Associazione.

6. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

7. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i 3/4 dei Soci e le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla metà più uno degli Associati.

8. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli Associati.

9. I verbali di ogni riunione dell'Assemblea vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

### **Art. 9 – Il Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è formato da tre membri eletti fra i Soci effettivi e benemeriti. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili per più mandati.

2. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico l'Assemblea eleggerà un nuovo membro.

3. Al Consiglio Direttivo spetta di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- provvedere per la stesura del bilancio preventivo e consuntivo;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.

4. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

5. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

### **Art. 10 – Il Presidente**

1. Al Presidente nominato dall'Assemblea è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

2. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti della Fondazione e collabora con la stessa per il raggiungimento degli scopi previsti dall'Associazione.

3. Il Presidente in collaborazione con gli Organi di Direzione della Fondazione predisporre un Regolamento delle attività e dei comportamenti dei Soci.

4. Il Presidente provvede a concordare con la Fondazione le Polizze Assicuratrici di copertura senza le quali l'Associazione non potrà svolgere alcuna attività all'interno della Casa di Riposo;

5. Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea nonché il Consiglio Direttivo, di dare attuazione alle deliberazioni assunte da tali organi e, in caso di urgenza, può assumerne i poteri chiedendo la ratifica dei provvedimenti adottati nella adunanza valida immediatamente successiva.

6. Il Presidente ha la facoltà di aprire e gestire eventuali conti correnti dell'Associazione.

### **Art. 11 – Gratuità delle cariche associative**

1. Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 2.

### **Art. 12 – Divieto di distribuzione degli utili**

1. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

### **Art. 13 – Norma finale**

1. In caso di scioglimento, cessazione od estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo la liquidazione verranno devoluti ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico od analogo settore secondo le disposizioni del Codice Civile salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

2. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

---

Approvato nell'Assemblea dei soci in data 3 febbraio 2016  
Come da verbale di assemblea allegato

Associazione Volontari C.A.S.A. Monsignor Calandri  
Il Legale Rappresentante - Luisa PONZI

L'Associazione Volontari C.A.S.A Monsignor Calandri è stata iscritta al n.264 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni de Volontariato, sezione "socio assistenziale", come da comunicato del 10 settembre 2004 - n. 319 del registro determinazioni.



## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno Mercoledì 3 febbraio alle ore 15.30 presso la sede in Piazza S. Giovanni Bosco 1 (Casa di Riposo M. Calandri) si è tenuta l'Assemblea dei Soci Volontari C.A.S.A. Monsignor Calandri, per discutere l'ordine del giorno.

Sono Presenti (in ordine alfabetico):

Baudino Maddalena, Binello Patrizia, Bono Aldo, Caputo Maria Grazia, Cavallo Giuseppe, Dalmasso Pierina, Delfino Silvia, Dutto Teresina, Dutto Vilma, Este Carla Pellegrino Presidente, Franchino Tersilla, Galfrè Alessandra Consigliere, Gardini Emma, Giordano Gianpiero, Girauda Piero Vicepresidente, Lerda Anna Maria, Macario Franco, Monetto Margherita, Musso Luigina, Parola Giacomo, Peano Piergiorgio, Pepino Piera Consigliere, Politano Paolo, Ponzi Luisa, Scaramuzza Miriam, Spatafora Carmela, Zagnoni Gabriella.

In totale 27 presenti su 50 Soci e vengono consegnate anche le deleghe di Barale Piera, Castellino Luigina, Giordano Ernestina, Martini Ida, Pellegrino Francesca, Perrone Rosanna, Secondo Alessio.

L'assemblea è regolarmente aperta.

Presiede inizialmente, su indicazione della Presidente Este Carla Pellegrino, il Sig. Macario Franco che illustra ai presenti l'Ordine del giorno e successivamente dà la parola al Sig. Rossi Giorgio Presidente della Fondazione-

### ORDINE DEL GIORNO

- 1° Relazione e comunicazione del Presidente della Fondazione
- 2° Approvazione modifiche allo Statuto
- 3° Elezione del Presidente, del Vice presidente e del Consiglio Direttivo.
- 5° Nomina del Membro Componente il Consiglio della Fondazione
- 4° Approvazione bilancio consuntivo

### RELAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione Rossi Giorgio dopo aver ascoltato le indicazioni e le proposte dei Volontari presenti prende la parola ed elogia l'operato dell'Associazione e di tutti i Volontari per i quali tutti gli amministratori della Fondazione nutrono una profonda stima e anzi richiedono sempre una maggiore collaborazione reciproca. Relaziona sui cambiamenti che sono in corso nella gestione della struttura dove i Volontari saranno sempre più componente attiva per il buon funzionamento a servizio delle persone ospiti della struttura stessa.

## APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO

I numerosi cambiamenti che sono avvenuti nella Casa di Riposo con la nascita della Fondazione Opere Assistenziali Mons. Calandri - Onlus, e le modifiche all'interno della nostra Associazione hanno richiesto la Revisione del nostro Statuto redatto e approvato nel 2003, in quanto non più conforme per operare al meglio nella Struttura.

Pertanto l'Assemblea del 16 Dicembre 2015 decideva di rinnovarlo e adeguarlo, in accordo con la Fondazione.

Il Sig. Piergiorgio Peano, che ha provveduto a redigere il nuovo Statuto consultando all'occorrenza gli Uffici della Provincia ed il CSV Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo, ne illustra i contenuti, soffermandosi in particolare sulle modifiche apportate e sulla volontà espressa di mantenere gli scopi e le finalità che l'Associazione si è prefissa fin dal suo nascere.

Al termine della illustrazione l'Assemblea all'unanimità approva il nuovo Statuto che dovrà essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso agli organi di competenza.

## VOTAZIONI

Si è passati alla elezione del Presidente, del Vice Presidente e dei tre membri del Consiglio direttivo e alla nomina del Componente il Consiglio della Fondazione.

Nominati per alzata di mano 2 scrutatori nelle persone di Macario Franco e Galfré Alessandra, verificate le deleghe presentate di Barale Piera, Castellino Luigina, Musso Luigina, Perrone Rosanna, Pellegrino Francesca, Secondo Alessio, Giordano Ernestina, sono consegnate le schede, dove ogni socio può esprimere fino ad un massimo di 6 preferenze. Tutti i Soci iscritti, anche non presenti, potranno essere votati.

Le preferenze determineranno le nomine.

I risultati delle votazioni sono i seguenti.

1. Con voti 23 Ponzi Luisa
- 22 Macario Franco
- 19 Galfré Alessandra
- 19 Peano Piergiorgio
- 18 Girauda Piero
- 18 Franchino Tersilla
- 10 Este Carla Pellegrino
- 9 Raimondi Silvana

- 6 Pepino Piera
- 5 Politano Paolo
- 4 Gardini Emma
- 3 Castellino Luigina, Adriano Graziella,  
Baudino Maddalena, Delfino Silvia
- 2 Costamagna Enrica, Dutto Vilma, Martini Ida  
Giordano Gianpiero, Zagnoni Gabriella,
- 1 Giuliano Anna Maria, Dutto Teresa, Caputo Maria Grazia  
Marceddu Barbara, Perrone Rosanna, Parola Giacomo.

Al termine dello scrutinio la Sign.ra Franchino Tersilla rinuncia alla sua elezione nel Consiglio direttivo e pertanto l'Assemblea elegge:

PONZI LUISA	Presidente
MACARIO FRANCO	Vicepresidente
ESTE CARLA	Consigliere.
GALFRE' ALESSANDRA	Consigliere
GIRAUDO PIERO	Consigliere

e nomina nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione PEANO PIERGIORGIO.

### APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Si è dato lettura da parte del Sig. Macario Franco del bilancio Consuntivo che l'Assemblea approva all'unanimità.

La somma residua di Euro 3.949 verrà spesa per l'acquisto di una poltroncina per la saletta della Barberia, per la donazione a distanza di Barache Atuti Euro 300, per l'acquisto delle casacche-grembiuli per i Soci e per buoni acquisto medicinali presso la Farmacia in Boves.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità alle ore 18 si conclude l'Assemblea.

La Presidente **Luisa PONZI**

## REGOLAMENTO INTERNO PER I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

### Art. 1

I Volontari sono soci dell'Associazione " Volontari C.A.S.A. (con l'Anziano Servizio e Amore) e condividono gli scopi e le finalità indicate nello Statuto approvato nell'Assemblea dei Soci il 3 febbraio 2016.

### Art. 2

I Volontari sono consapevoli dell'importanza umana e sociale che ha assunto il volontario nella nostra Casa di Riposo e per la Fondazione Opere Assistenziali Mons. Calandri – Onlus. Svolgono con esclusivo spirito di servizio ed a titolo gratuito le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e programmi dell'Associazione.

### Art. 3

Il Volontario, durante il proprio servizio deve indossare l'apposita casacca e viene munito di un tesserino di riconoscimento che deve rendere visibile durante il suo operato. Indica ogni volta la sua presenza nell'apposito registro indicando data e orario di ingresso e di uscita.

### Art. 4

Durante la sua attività il Volontario può avere accesso a dati sensibili, il cui trattamento è regolato dalla legge sulla privacy e successive modifiche. Non può indagare sulle malattie e terapie degli ospiti e non deve accedere a locali o luoghi diversi cucine, infermerie, ambulatori riservati. Deve attenersi al rispetto della normativa vigente; inoltre l'attività del volontario è regolata dal presente regolamento.

### Art. 5

Il Volontario gode, durante lo svolgimento della sua attività di volontariato, di una copertura assicurativa per RCT. In caso di sinistro egli deve presentare all'Associazione notifica dell'accaduto consentendo la compilazione della documentazione prevista dal regolamento della polizza.

#### Art. 6

Le attività che si svolgono sono pianificate secondo un progetto approvato dalla Casa di Riposo e attuato dall'Animatore alle direttive del quale il Volontario dovrà attenersi.

#### Art. 7

La partecipazione a incontri periodici di supervisione e programmazione di gruppo, previsti per i diversi settori di attività, è presupposto indispensabile per il proseguimento dell'attività di Volontariato.

#### Art. 8

Il Volontario in accordo con i responsabili indica giorni e turni di presenza.

Qualora nello svolgimento della sua attività abbia necessità di farsi aiutare o sostituire temporaneamente da altri volontari, dovrà preventivamente comunicarlo alla figura di riferimento.

#### Art. 9

La qualifica di Volontario si perde per dimissioni, per evidente ed ingiustificata inattività, a seguito di comportamenti contrari all'interesse dell'Associazione e a quanto stabilito dallo statuto.

#### Art. 10

L'inizio dell'operatività del Volontario è subordinata alla comunicazione dell'attivazione di idonea copertura assicurativa.

#### Art. 11

Nel servizio pasti, la collaborazione del Volontario deve allietare, stimolare, rendere gradito il momento del pranzo e cena nel rispetto delle operazioni indicate dall'OSS, che ha la responsabilità organizzativa della somministrazione del cibo, determinato secondo una pianificazione prescritta dall'ASL e somministrato nel rispetto del protocollo del piano qualità

## NORME INTEGRATIVE

### Il Volontario:

- si impegna a rispettare i propri turni e a comunicare tempestivamente alla figura di riferimento eventuali impedimenti.
  - non sostituisce il personale, non può impartire direttive e assumere ruoli improvvisati. Sul ruolo e sull'operato del personale in servizio non deve esprimere giudizi, considerazioni e pareri.
  - si impegna a partecipare ai corsi formativi, alle riunioni di gruppo e comunque, a essere parte attiva e diligente nel perseguire le finalità dell'Associazione.
  - evita qualsiasi forma di imposizione o indebita intromissione nel rapporto con il paziente e i famigliari..
  - è tenuto ad astenersi da indicazioni o incombenze di carattere sanitario.
  - non può e non deve accettare alcun compenso, regalie o donazioni.
  - nell'espletare la sua attività di assistenza, deve osservare le norme igieniche di prassi previste per la sua e altrui incolumità.
  - non può effettuare il trasporto di un paziente con la propria autovettura.
- Per quanto non espresso nel presente regolamento, il Volontario può e deve confrontarsi con la figura dell'Animatore.

## II DECALOGO DEL VOLONTARIO

**Dignità.** Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona che incontra e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

**Accoglienza.** Rispetta e accoglie le persone con cui entra in contatto senza distinzioni d'età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.

**Gratuità.** Opera con gratuità e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi;

**Servizio.** Interviene dov'è più utile e, quando necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica. L'utilità del servire è la sua gratificazione.

**Collaborazione.** Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Associazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

**Umiltà.** Si prepara con umiltà, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene proposta all'interno dell'Associazione..

**Serietà.** E' vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

**Rispetto.** Rispetta le indicazioni impartite, nonché lo statuto e il regolamento dell'Associazione e si impegna per sensibilizzare altre persone al volontariato.

**Impegno.** Svolge la propria attività con impegno permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è una Associazione riconosciuta dalle normative vigenti.

